

Priorità alla sostenibilità



L'energia fotovoltaica (FV), uno dei tanti settori in cui DuPont Tedlar® è impiegato, consiste nel convertire i raggi solari in elettricità ed è considerata una fonte d'energia priva d'impatto ambientale, in quanto non genera né emissioni né rifiuti.

Gli obiettivi di DuPont per il 2015 puntano all'innovazione orientata al mercato per raccogliere le sfide sulla sicurezza, l'ambiente, l'energia e il clima. Un impegno premiato dal mercato

DuPont sta ampliando i propri impegni sulla sostenibilità e intende espandere la propria offerta di prodotti e servizi in tema di sicurezza, ambiente, energia e clima sul mercato globale. In base ai nuovi obiettivi stabiliti, la società prevede di ottenere ulteriori profitti per almeno 6 miliardi di dollari (Usa) entro il 2015.

«Molte società sostengono che ciò che giova all'ambiente può anche giovare al business - ha dichiarato Charles O. Holliday, Jr., Chairman e Ceo di DuPont. La nostra filosofia è leggermente diversa: ciò che giova al business deve giovare anche all'ambiente e all'essere umano in ogni parte del globo».

Gli obiettivi di sostenibilità di DuPont per il 2015 riguardano tutte le attività della società, dal reparto ricerca e sviluppo, alla produzione, alla commercializzazione. Gli obiettivi sono le-



DuPont Gen IV (DuPont Fuel Cells), una nuova tecnologia per produrre componenti Mea (Membrane Electrode Assemblies, assemblaggi di elettrodi a membrana). Questi componenti permettono di realizzare pile a combustibile diretto a metanolo (Dmfc, direct methanol fuel cell) con migliori prestazioni in termini di quantità e durata; un'energia più pulita, economica e sostenibile.



DuPont Sorona®: il primo bio materiale di DuPont prodotto in parte da risorse rinnovabili come il mais, ingrediente chiave di Bio-PDO(tm). Per estrarre il Bio-PDO(tm) dal mais si utilizza il 40% di energia in meno di quella necessaria per produrre un prodotto equivalente a base di petrolio.

DuPont Nomex® fibra ignifuga impiegata nell'abbigliamento protettivo per i vigili del fuoco..

novabile è scarso o difficoltoso, come indicato dalle analisi delle Nazioni Unite sui bacini fluviali di tutto il mondo;

- efficienza energetica. DuPont introdurrà un parco di veicoli dotati delle tecnologie più avanzate in termini di efficienza energetica e carburanti alternativi rispetto a quelli fossili;

- sostanze cancerogene nell'aria. Dal 1990, DuPont ha ridotto le proprie emissioni cancerogene nell'aria del 92% a livello globale, cioè ben oltre quanto stabilito dalle normative in materia. Entro il 2015, ridurremo ulteriormente le emissioni cancerogene nell'aria di almeno il 50% rispetto ai valori del 2004. Tale iniziativa porterà le riduzioni totali al 96%, rispetto ai valori del 1990;

- verifica indipendente. DuPont garantisce che, entro il 2015, il 100% dei propri siti di produzione globali avrà completato con successo una verifica sull'efficacia degli obiettivi e dei sistemi

gati direttamente alla crescita del business, nello specifico allo sviluppo di nuovi prodotti più sicuri per l'uomo e per l'ambiente, destinati ai mercati globali di DuPont, fra cui trasporto, edilizia e costruzioni, agricoltura e settore alimentare, comunicazioni.

Holliday ha reso noto che i ricavi della società relativi all'attuale offerta di prodotti e soluzioni per la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente aumentano a un ritmo doppio rispetto alla crescita media annua dei ricavi dell'intera società.

Obiettivi impegnativi

Per quanto riguarda gli obiettivi di sostenibilità per il 2015 focalizzati al mercato, DuPont si è impegnata a:

- raddoppiare gli investimenti nel settore R&D per progetti che rispettano l'ambiente,
- aumentare ad almeno 2 miliardi di dollari (Usa) i ricavi annui provenienti da prodotti che ottimizzano l'uso di energia e/o contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra,
- raddoppiare a 8 miliardi di dollari (Usa) i ricavi annui da risorse non esauribili,



- introdurre almeno 1.000 nuovi prodotti o servizi per la sicurezza.

Gli obiettivi di impatto ambientale riguardano:

- emissioni di gas a effetto serra. Dal 1990, DuPont ha ridotto del 72% le proprie emissioni globali di gas a effetto serra CO₂-equivalenti. Entro il 2015, ridurremo ulteriormente le nostre emissioni di gas a effetto serra di almeno il 15% rispetto ai valori del 2004;

- conservazione dell'acqua. DuPont si impegna a ridurre il consumo di acqua nei prossimi dieci anni di almeno il 30% presso i propri siti globali situati dove il rifornimento d'acqua dolce rin-

di gestione ambientale condotta da organismi indipendenti. Tali informazioni saranno rese pubbliche e comunicate alle comunità locali.

DuPont continuerà a perseguire gli obiettivi stabiliti per il 2010, cioè mantenere il consumo di energia ai livelli del 1990 e ricavare il 10% dell'energia da fonti rinnovabili a costi competitivi rispetto all'energia prodotta da carburanti fossili. Nel 2005, l'impiego totale di energia da parte della società è stato del 6% inferiore ai livelli del 1990, e il 5,5% del totale dell'energia utilizzata proveniva da fonti rinnovabili.

readerservice.it n. 75